

# INFORMA

**SADDOC**  
 S.A.D.O.C. SINDACATO AUTONOMO DOCENTI

FEDERAZIONE  
**NS**  
 UOVI  
 ISTRUZIONE E RICERCA  
 F e N S I R

## **RICORSI SEMPRE APERTI:**

### **CARTA DOCENTE PERSONALE AL 30 GIUGNO E ARRETRATI**

A seguito della revisione della legge 107/2015 che prevede l'ampliamento dei beneficiari della carta docente, grazie alla [legge 103/2023](#) la carta docente viene estesa al personale docente con contratto al 31 agosto (annuale), rimangono esclusi i contratti al 30 giugno e i supplenti, per tutti naturalmente la legge non prevede il risarcimento degli anni passati. **Il ricorso vuole estendere il diritto a coloro i quali hanno contratti al 30 giugno e supplenze annuali superiori a 180 gg e recuperare gli anni precedenti, per coloro i quali oggi beneficiano della carta, ma non delle annualità precedenti.**

**ADERISCI AL RICORSO GRATUITO PER LA CARTA DOCENTE  
 PER ADERIRE AL RICORSO CLICCA QUI**

### ***RICORSO RECUPERO RETRIBUZIONE PROFESSIONALE DOCENTI***

Il ricorso è gratuito per gli iscritti al sindacato. Prima di procedere con la presentazione della documentazione è necessaria un'indagine di convenienza e fattibilità, ciò può avvenire solo previa iscrizione.

La quota di iscrizione dei supplenti brevi e saltuari è di €50,00 (comprende gli stessi diritti di tutti gli altri) e una integrazione di € 40 per il ricorso. Mentre per gli incaricati annuali (30/06 o 31/08) e a tempo indeterminato è prevista l'iscrizione tramite trattenuta diretta sul cedolino paga (delega sindacale).

***ADERISCI AL RICORSO CLICCA QUI***

*L'iscrizione sindacale è condizione necessaria per procedere con i ricorsi.*

### **CORSO GRATUITO DI 43 ORE PREPARAZIONE CONCORSO STRAORDINARIO OGNI ORDINE E GRADO**

Il Sadoc in collaborazione con Fensir Formazione organizza un corso di preparazione al concorso straordinario formazione per gli iscritti e coloro che si iscrivono al sindacato Fensir Sadoc.

#### **IL CORSO SI COMPONE DI 6 PARTI**

1. AREA PSICO-PEDAGOGICA per 13 ore 30 minuti
2. AREA METODOLOGICO-DIDATTICA, VALUTAZIONE E INCLUSIONE per 13 ore 30 minuti
3. AREA GIURIDICO CONTRATTUALE per 3 ore
4. LABORATORI PER GRADO O SETTORE per 5 ore totali
5. INFORMATICA DI BASE E TIC per 2 ore
6. INGLESE (strategie per il test) per 6 ore
7. Simulazione prova concorsuale per 2 ore

Il corso si compone di webinar (che vengono anche registrati e si possono fruire come registrazione) e lezioni pre registrate. Settimanalmente vengono rilasciate da 3 a 6 ore di lezione al fine di favorire lo studio.

Il corso si concluderà entro il 30 novembre. I webinar entro il 30 ottobre.

**Il corso avrà inizio il 18 settembre iscrizioni sempre aperte.**

**IL CORSO È RISERVATO AGLI ISCRITTI E A COLORO CHE SI ISCRIVONO.**

**Per informazioni scrivere a [segreteria@formazione.fensir.it](mailto:segreteria@formazione.fensir.it) oppure chiama 3513696315 dalle 15 alle 18 da lunedì a venerdì**

# INFORMA

**SADDOC**  
 S.A.D.O.C. SINDACATO AUTONOMO DOCENTI

FEDERAZIONE  
**NS**  
 UOVI  
 ISTRUZIONE E RICERCA  
 F e N S I R

## POLITICA SCOLASTICA

### IL NUOVO CONTRATTO: c'è ma non si vede

Lo scorso 14 luglio è stata firmata l'ipotesi del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca, firmato da cinque delle sei sigle maggiormente rappresentative.

“Un contratto che prevede nuove articolazioni riguardo il personale ATA e dei leggeri ritocchi agli aspetti professionali dei docenti, ma di certo un passo avanti nel rendere un po' più in linea con la parità giuridica” afferma Giuseppe Favilla, segretario generale della Fensir – Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca.

L'anno iniziato da qualche giorno si presenta carico di aspettative soprattutto per il personale della scuola in attesa del nuovo concorso straordinario Ter che, secondo quanto previsto dal decreto autorizzativo pubblicato in gazzetta, prevede circa 35000 docenti tra posto normale e sostegno. I bandi attesi già a fine agosto ad oggi si rimane in attesa.

Si rimane anche in attesa della firma definitiva del contratto nazionale, un contratto che c'è, che dovrebbe già regolamentare il presente anno scolastico, ma che invece non si vede ancora. Si presume che entro la fine dell'anno possa essere firmato definitivamente, nel frattempo rimane pienamente in vigore il “vecchio” contratto. Possiamo però già definire “vecchio” anche il nuovo in quanto è già scaduto da quasi due anni. Non è una novità il contratto 2006-2008 è stato rinnovato dopo 10 anni e ha sortito pochissimi effetti dal punto di vista economico, così come l'ultimo contratto con un aumento complessivo lordo di poco più di 100 euro medi mensili.

La scuola continua comunque ad andare avanti in attesa sempre che l'Istruzione possa essere messa al centro con serietà e rispetto di tutte le categorie della scuola. Ancora oggi fanno rabbia gli stipendi del personale ATA, che si aggirano intorno 1100 euro mensili netti; ma fa ancor più rabbia pensare che si possa andare ancora avanti con stipendi differenziati tra i gradi di scuola, come se il lavoro fosse meno gravoso tra un docente della scuola dell'infanzia e un docente della scuola secondaria di secondo grado, con l'aggravante che maggior lavoro corrisponde a minor retribuzione mensile (25 ore nell'infanzia e 18 ore nella secondaria).

Sappiamo bene che per risolvere il gap stipendiale occorrerebbero milioni e milioni di euro, ma prima o poi sarà necessario almeno intervenire sul carico di lavoro e perché no uguagliando l'orario di servizio della scuola infanzia e primaria a quello della secondaria, cioè a dire a 18 ore settimanali, si risolverebbero almeno le classi pollaio nella scuola dell'infanzia e primaria, sarebbe un primo passo. Sappiamo già quanto il lavoro nella scuola dell'infanzia e primaria sia usurante soprattutto per il carico di responsabilità nei confronti di bambine e bambini, sperare che si possa andare verso un alleggerimento dell'orario eguagliando alla scuola secondaria non è impossibile.

La Fensir aprirà una nuova stagione di rivendicazioni e di lotte, sia nei tribunali che nei confronti dell'Amministrazione che spesso risulta essere sorda alle legittime aspettative dei lavoratori.

La redazione